



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali"



REGIONE
ABRUZZO



PSR 2014-2020
ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca Servizio Promozione delle Filiere

AVVISO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE-ABRUZZO 2014/2020

Nota relativa all' **Avviso Pubblico Misura 10** "Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)" – Sottomisura 10.1 – "Pagamenti per impegni agro climatico ambientali" – Tipo di intervento 10.1.2 "Miglioramento dei pascoli e prati-pascolo" (DPD019/81 del 29 aprile 2016). Precisazioni al bando.

Visto

Il regolamento (CE) 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) 1698/2005

Preso atto

Della decisione di esecuzione della commissione 13/11/2015 C(2015)7994 che approva il Programma di sviluppo rurale della regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da parte del "Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale"

Considerato

- Che nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - CCI 2014IT06RDRP001, di cui alla citata DGR n.1056/2015, al punto 15. - Modalità di Attuazione del Programma - sub 15.1.2.1. struttura di gestione e controllo – viene, fra l'altro, affidato all'Autorità di Gestione il compito di "... predisporre le procedure di raccolta e selezione delle domande di aiuto, di stabilire i criteri di selezione dal proporre al CdS, programmare ed approvare i bandi per l'attuazione degli interventi selezionati nel PSR.";
- Che con con determinazione n° DPD019/81 del 29 aprile 2016 è stato approvato l' Avviso Pubblico Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)" – Sottomisura 10.1 – "Pagamenti per impegni agro climatico ambientali" – Tipo di intervento 10.1.2 "Miglioramento dei pascoli e prati-pascolo". Bando per la presentazione delle domande di sostegno per l'annualità 2016;
- la necessità di implementare le procedure denominate "VCM", previste sul sistema SIAN, in ottemperanza ai suddetti Regolamenti UE;

Si precisa:

- Il punto 3. "Beneficiari" si intende: possono presentare la domanda gli agricoltori singoli o associati.
- Il punto 4.2.2: "Le superfici, da assoggettare agli impegni devono essere disponibili, al momento della presentazione della domanda di aiuto e mantenute dal richiedente per una durata almeno pari al periodo di impegno. La disponibilità delle superfici deve essere dimostrata secondo le regole di riferimento del fascicolo aziendale come previsto dal DPR 503 del 01/12/1999 e s.m.i. e circolare AGEA prot. N. ACIU.2016.120 del 1/03/2016. Tuttavia sono ritenuti validi anche titoli di conduzione di terreni di durata inferiore (**ma almeno pari ad una annualità d'impegno, copertura annualità di pagamento: dal 15 maggio al 14 maggio dell'anno successivo**) ma in tal caso il

richiedente dovrà rinnovare il titolo, attraverso la stipula di un nuovo contratto, prima della scadenza annuale così da garantire la continuità della copertura dell'intero periodo di impegno. Il mancato rinnovo dei titoli di conduzione comporta la decadenza dall'aiuto e la restituzione, delle somme eventualmente erogate nelle annualità precedenti maggiorate degli interessi, solo per le particelle oggetto del mancato rinnovo.

Le superfici dichiarate nella domanda di aiuto iniziale ai fini della presente azione dovranno essere assoggettate per l'intero periodo d'impegno, salvo il caso di terreni gravati da uso civico, terreni demaniali e terreni di proprietà di enti per i quali è richiesta l'assegnazione dell'ente concedente per l'anno in corso con la disponibilità al rinnovo di uguale superficie, per altri 4 anni anche con diversa ubicazione.

Per le ulteriori casistiche quali la cessione totale o parziale dell'azienda, le operazioni di ricomposizione fondiaria, le cause di forza maggiore; ecc., si rimanda allo stesso articolo 47 del reg. cit. ed alle ulteriori disposizioni in materia contenute nel regolamento UE n. 807/2014". Nel caso di superfici collettive, fermo restando il vincolo richiamato nel paragrafo precedente, il richiedente può beneficiare esclusivamente del premio relativo alla quota parte di superficie assegnata allo stesso da parte dell'Autorità concedente, come risultante dal fascicolo unico aziendale.

- Il punto 4.2.3: alla domanda deve essere allegato un piano di pascolamento annuale, redatto da un tecnico, sulla base del modello allegato al presente Avviso o contenente tutte le informazioni in esso riportate; poiché nel sistema SIAN non è stata implementata la modalità di inserimento informatizzato del piano di pascolamento, tale piano dovrà essere consegnato tramite PEC o in formato cartaceo al competente Servizio Territoriale Agricolo (entro il 15 novembre 2017, a tale data dovrà essere consegnato sia il piano di pascolamento relativo al 2016 che al 2017); una copia dovrà essere conservata dal detentore del fascicolo aziendale.
- Il punto 4.2.6: il premio può essere corrisposto unicamente per le superfici aziendali a prato (utilizzato a pascolo), prato-pascolo e pascolo permanente (superfici non avvicendate), utilizzate per il pascolo degli animali aziendali. Ai fini del calcolo della superficie ammissibile ed eleggibile all'aiuto si fa riferimento, a quella dichiarata e validata nel fascicolo unico aziendale di cui al DPR 503/99, e dalle verifiche effettuate nell'ambito del sistema integrato di gestione e controllo (SIGC), nonché delle disposizioni impartite a riguardo dall'Organismo Pagatore.
- Il punto 5.3: la durata della gestione migliorativa del pascolo deve risultare di almeno 60 giorni l'anno, (come da norme sulla condizionalità) fatte salve le prescrizioni e ulteriori norme vigenti in materia. Qualora i dati relativi ai periodi di pascolamento non siano presenti e aggiornati in BDN le ditte dovranno consegnare i certificati di monticazione/demonticazione al competente Servizio Territoriale Agricolo (anche tramite PEC) entro il 15 novembre dell'anno di impegno. Al 15/11/2017 dovranno essere consegnati anche quelli relativi al 2016.
- Il punto 5.9: obbligo di registrazione delle operazioni colturali e delle date di inizio e fine pascolo sui registri aziendali; va conservata, in allegato, la documentazione relativa alla monticazione e demonticazione (certificati rilasciati dai comuni), verificata nei controlli in loco.
- Il punto 10: Il sostegno nell'ambito della presente misura è erogato per ettaro, con importi calcolati in base ai maggiori costi e ai minori ricavi connessi agli impegni che il beneficiario assume oltre la baseline e la comune pratica agricola nei limiti dei massimali previsti all'allegato II del Regolamento (UE) 1305/2013. Il premio può essere combinato con la Misura 11 "Agricoltura biologica". Importi dei premi relativi alle superfici eleggibili (prato- utilizzato a pascolo, prato-pascolo e pascolo permanente):

-Premio standard= 100 €/ha di SAU (eleggibile a premio)

-Premio in combinazione con la Misura 11= 130 €/ha di SAU (eleggibile a premio)
Il Premio previsto per i pascoli dall'intervento 10.1.2 "Miglioramento pascoli e prati-pascoli" in combinazione con la Misura 11, viene corrisposto in presenza di allevamenti biologici (ovini, caprini, bovini, equidi) a norma del Reg. UE 808/2014 art. 11. Occorrerà presentare anche domanda di sostegno relativa alla Mis. 11, per fruire del premio "pascoli con allevamento biologico", richiedendolo specificatamente nell'apposita domanda e rispettando gli impegni previsti dai relativi bandi. Tale premio è complessivamente pari a **130 € /ha** di cui **100 €** da imputare alla Misura 10.1.2 e **30 €** alla Misura 11.

Il suddetto Avviso sarà pubblicato sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura.

Per ulteriori informazioni: dott. Antonio ZINNI -Uff. Politiche di sostegno alla conversione e al mantenimento di pratiche biologiche ed ecocompatibili in agricoltura, allo sviluppo delle filiere corte e mercati locali- Via Catullo, 17 – 65127 – PESCARA-Tel . 085/7672919

E-mail: antonio.zinni@regione.abruzzo.it - PEC: DPD019@pec.regione.abruzzo.it

Indirizzi dei Servizi Territoriali Agricolo:

STA TERAMO: PEC dpd024@pec.regione.abruzzo.it, mail dpd024@regione.abruzzo.it

STA CHIETI: PEC dpd026@pec.regione.abruzzo.it, mail dpd026@regione.abruzzo.it

STA AVEZZANO: PEC dpd025@pec.regione.abruzzo.it, mail dpd025@regione.abruzzo.it

Pescara, 14/07/2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Franco LA CIVITA)



